

1740. *Indice degli argomenti precipui discorsi nelle sette annate dell'Istria, dal principio del 1846 alla fine del 1852*, edito da PIETRO KANDLER. (In *Archeografo triestino*, Nuova Serie, Vol. xvii, pag. 274 e segg.) — Trieste, Caprin, 1891; pag. 16, 8°. (R. O-B.)

È una ristampa corretta di un lavoro utilissimo, di cui restano pochi esemplari aggiunti all'ultimo volume del prezioso periodico edito dal Kandler. Noto quest'indice che si divide in titoli e in sottotitoli, perchè moltissimi argomenti si riferiscono al Friuli veneto e orientale e ai suoi luoghi più cospicui, dai tempi romani ai giorni nostri.

1741. *Irruzioni di cavallette migratorie in Friuli*, di V. OSTERMANN. (Nell'*In Allo*, cronaca della Società Alpina Friulana, Anno II, n. 4, pag. 98 e seg.) — Udine, Doretti, 1891; col. 3, 4°. (R. O-B.)

Da varie fonti edite e inedite, trae l'autore la notizia delle locuste in Friuli, cominciando dall'anno 1250 e venendo al 1741. Le comparse annotate, alcune con intervallo di secoli, sono 11. Per alcune la notizia è assai particolareggiata.

1742. *Inondazione nell'alto Tagliamento*, di don FORTUNATO DE SANTA. (In *Pagine friulane*, Anno IV, n. 8, pag. 134) — Udine, Del Bianco, 1891; col. 2, 4°. (R. O-B.)

Si ricorda con particolari l'inondazione del 18 agosto 1748 che abbattè in Forni di Sopra 14 case e la canonica, e rovinò una quantità enorme di piante. Anche nel 1692 rimase subissato, in Carnia, il piccolo villaggio di Buarta.

1743. *A proposito d'inverni cattivi*, spigolature storiche dai mss. di DON FRANCESCO DEL NEGRO. (In *Pagine friulane*, Anno III, n. 12, pag. 193 e segg.) — Udine, «Patria del Friuli», 1891; col. 3, 4°. (R. O-B.)

Il Del Negro di Sutrio, nato nel 1725, lasciò annotate con cura in due volumi le vicende delle stagioni ed altri fatti curiosi e straordinarii pel periodo dal 1761 fino all'anno di sua morte, 1804. Il sunto che qui se ne porge sull'argomento indicato è molto largo e si ferma al 1793. Erano quelli tempi da lupi, e infatti è narrata l'odissea di uno di questi feroci animali che, nel 25 dicembre 1782, comparve sopra Paluzza, passò a Rio, poi a Sutrio e fu ucciso a Cercivento.